



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 A ITALY	-	GOVERNATORE	Antonio Suzzi	“Uniti nelle diversità”
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE	-	PRESIDENTE	Piergiorgio Moschetta	
ZONA A	-	DELEGATO	Floro Bisello	
LIONS CLUB PESARO HOST	-	PRESIDENTE	Renato Zampetti	“Il piacere di costruire insieme”



PIACEVOLI DIVAGAZIONI MENEGHINE

Un gruppo dei soci del Lions Club Pesaro Host, con consorti ed amici ha fatto un salto a Milano per vivere e gioire momenti artistici - ogni tanto, sono salutari - che soddisfano l'animo e ritemprano. Due sono state le visioni appaganti: il Cenacolo vinciano ed il balletto Giselle alla Scala.

Leonardo, in circa tre anni, verso la fine del 1400, ha dipinto nel refettorio del Convento di Santa Maria delle Grazie, su commissione del duca di Milano Lodovico Sforza, l'ultima cena, ove, secondo il Vangelo di Giovanni, Gesù annuncia che sarà tradito da uno dei suoi discepoli. L'artista, in tale pittura su muro, con il fine d'intervenire sull'intonaco e così poter effettuare dei ritocchi, ha sperimentato un'innovativa tecnica dell'affresco che, purtroppo, a causa dei materiali organici impiegati, ha fallito, comportando un precoce deterioramento, nel tempo, dell'immagine. Nel corso dei secoli, sono stati eseguiti numerosi restauri, l'ultimo tentativo del 1999 ha portato in evidenza quanto rimaneva della stesura iniziale. È stupefacente, in questo capolavoro, la presenza di dettagli molto precisi, visibili solo a distanza ravvicinata. Per non compromettere ulteriormente tale dipinto che, purtroppo, ha perso alcuni tasselli, sono attualmente adottate rigorose misure di salvaguardia per evitare gli sbalzi di umidità, l'inquinamento atmosferico, le polveri, ciò che ha richiesto una restrizione nel numero dei visitatori in gruppo ed una limitazione del tempo di visita.

Il tema di Giselle, il balletto ideato da Gautier e dal duo Coralli - Perrot, curato dall'étoile Yvette Chauviré, propone la storia d'amore con tradimento e redenzione che va oltre la morte. Lo spettacolo, che si caratterizza per il contrasto fra il mondo solare e terrestre, nonché con il buio misterioso del regno degli spiriti, coinvolge ed affascina gli spettatori per la bravura e la straordinaria eleganza degli artisti.